

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. N. 421

Palermo 11/12/2020

**Oggetto: Copertura finanziaria di Debiti Fuori Bilancio - Annualità 2020 in esercizio provvisorio.
8^ applicazione dell'avanzo di amministrazione. Trasmissione del 01/12/2020**

Il Collegio

Premesso :

- **che** l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali Ministro dell'interno, d'intesa con IL Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali dispone che il termine può essere differito , in presenza di motivate esigenze;
- che, con decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2019 pubblicato sulla G.U n 295 del 17/12/2019, è stato differito, al 31 marzo 2020, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per il triennio 2020-2022 e con D.L. 18/2020 tale termine è stato ulteriormente differito al 31/7/2020 e in ultimo, con Decreto del Ministro dell'Interno del 30/09/2020 definitivamente stabilito al 31 /10/2020;
- che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 337 del 05 Luglio 2019 ha approvato il bilancio di previsione 2019/2021 ed allegati;
- che il Consiglio Comunale non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2020/2022;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 185 del 20 ottobre 2020 è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio 2019;

Considerato:

- che l' Ente, non avendo ancora provveduto ad approvare il Bilancio di Previsione 2020/2022, si trova ad operare in esercizio provvisorio così come previsto dall'art. 163, comma 1 del TUEL 267/2000 e, secondo il comma 7 dell'art. 163 del TUEL 267/2000, *"Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi."*

VISTA la Deliberazione n. 505 del 30/09/2019 del Consiglio Comunale con la quale si approva il Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2018;

Vista la Deliberazione n. 185 del 20/10/2020 del Consiglio Comunale con la quale si approva il Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2019;

Visto:

- l'allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 Principio contabile applicato della contabilità finanziaria paragrafo 9.2 "Risultato d'amministrazione" che prevede: Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato

utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate. Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato. In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Le eventuali variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, possono essere effettuate solo dopo l'approvazione da parte della Giunta del prospetto aggiornato del risultato di amministrazioni presunto. Le variazioni consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa vincolate derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario;

- l'allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 Principio contabile applicato della contabilità finanziaria paragrafo 8.11 "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria" che prevede: Nel corso dell'esercizio provvisorio, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente, è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile la Giunta delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato o accantonato determinato sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

- la proposta di deliberazione n. 51 del 5/3/2020 con la quale la Giunta Comunale ha provveduto alla verifica dell'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate di cui all'art. 187 comma quater del d.lgs. 267/2000 dal quale si evince che il risultato di amministrazione presunto è pari ad euro 710.596.703,23 e che la composizione del risultato presunto, tenuto conto dei fondi accantonati, vincolati e destinati agli investimenti è la seguente:

Avanzo presunto 2019	€ 710.596.703,23
Parte accantonata	€ 1.133.454.419,39
Parte vincolata	€ 178.687.220,14
Parte destinata agli investimenti	€ 25.244.655,49
disavanzo da ripianare	-€ 626.789.591,79

Dato atto

- che l'avanzo complessivamente stanziabile, comunque non potrà essere superiore al limite previsto dai commi 897 e 898 dell'art. 1 della Legge 145/2018, che per il Comune di Palermo risulta essere pari ad euro 13.203.765,18, valore corrispondente alla quota di disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione;
- che con deliberazione di G.M. n 72 del 24/03/2020 avente ad oggetto "Annualità 2020 in esercizio provvisorio. 1^ applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato di parte corrente" è stato stanziato un avanzo pari a € 9.770.529,96;
- che con proposta di deliberazione di G.C. n. prot. AREG/633934/2020 del 01/06/2020 avente ad oggetto "Copertura finanziaria di Debiti Fuori Bilancio - Annualità 2020 in esercizio provvisorio

2^applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto" è stato stanziato l'accantonamento dell'avanzo per la copertura di debiti fuori bilancio per un importo di € 6.952,94;

- che, con la proposta di delibera di G.M. avente n. prot. 655461, in seguito a richieste di applicazioni pervenute da parte dei Dirigenti di Area/Settori/Servizi/Uffici autonomi Servizio Edilizia Pubblica; Servizio Città Storica; Servizio integrato O-6 di questo Ente è stato applicato un avanzo di amministrazione presunto vincolato di parte corrente per complessivi € 1.419.926,66;
- che, con la proposta di delibera di G.M. avente n. prot. 705408 è stato applicato un avanzo di amministrazione presunto vincolato di parte corrente per complessivi € 1.057.417,19 per la copertura di debiti fuori bilancio come da tabella di seguito riportata:

Altre spese legali per D.F.B. con l'utilizzo del Fondo Rischi spese legali	€ 4.458,10
Altre spese legali per D.F.B. con l'utilizzo del Fondo Rischi spese legali	€ 4.248,26
Altre spese legali per D.F.B. con l'utilizzo del Fondo Rischi spese legali	€ 3.076,39
Altre spese legali per D.F.B. con l'utilizzo del Fondo Rischi spese legali	€ 5.360,40
Indennità di occupazione per D.F.B. con l'utilizzo del Fondo Rischi spese legali	€ 350.844,39
Risarcimento danni per D.F.B. con l'utilizzo del Fondo rischi spese legali	€ 6.089,21
Risarcimento danni per D.F.B. con l'utilizzo del Fondo rischi spese legali	€ 661.175,38
Risarcimento danni per D.F.B. con l'utilizzo del Fondo rischi spese legali	€ 7.525,46
Risarcimento danni per D.F.B. con l'utilizzo del Fondo rischi spese legali	€ 14.639,60
Totale	€ 1.057.417,19

Che con la proposta di delibera di G.M. avente n. prot. 826066 è stato applicato un avanzo di amministrazione presunto vincolato di parte corrente per complessivi € 252.549,96 utilizzando il fondo rischi spese legali;

Che con la proposta di delibera di G.M. avente n. prot. 873959 è stato applicato un avanzo di amministrazione presunto vincolato di parte corrente per complessivi €. 29.634,65 utilizzando il fondo rischi spese legali;

Che con Deliberazione della G.M. N. 268 DEL 27/10/2020 è stato applicato un avanzo di amministrazione presunto vincolato di parte corrente per complessivi € 12.000;

- che, con le prime 7 proposte di utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto erano stati stanziati complessivi € 12.549.011,36 contro un totale massimo di € 13.203.765,18;
- che, dopo l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per come sopra individuato, residua un importo utilizzabile di € 654.753,82;
- che con la proposta di cui all'odierno parere viene chiesto di impegnare la somma di € 401.010,73 utilizzando il fondo rischi spese legali;
- che tale importo sommato agli utilizzi già deliberati, determinerebbe un utilizzo di detto fondo complessivamente pari ad € 1.775.410,93;
- che, anche con tale utilizzo, l'avanzo complessivamente stanziato risulterebbe pari ad €12.950.022,09, inferiore al limite di cui ai citati commi 897 e 898 dell'art. 1 della Legge 145/2018.

Sulla base di quanto visto e considerato,

CONSTATATO che le variazioni in oggetto non comportano il trasporto di risorse di parte capitale per incrementare fondi di parte corrente;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità.

Il Collegio dei revisori

ESPRIME:

Sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Copertura finanziaria di Debiti Fuori Bilancio - Annualità 2020 in esercizio provvisorio. 8^ applicazione dell'avanzo di amministrazione.”** parere **FAVOREVOLE** sotto il profilo della sua regolarità contabile poiché assunto nel rispetto della disciplina contenuta nel D. Lgs. n.267/2000 e dei Principi Contabili.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Salvatore Sardo

Dott. Carmelo Scalisi

Dott. Vincenzo Traina